

Al Sindaco del Comune di Milazzo  
All'Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Milazzo  
All'Assessore ai Beni Culturali del Comune di Milazzo  
Al Dirigente del IV Settore "Ambiente e Territorio" del Comune di Milazzo  
Al Dirigente del VI Settore "Lavori Pubblici" Dott. Domenico Lombardo  
Al RUP Ing. Tommaso La Malfa  
Al Segretario Generale del Comune di Milazzo  
E.P.C.  
Al Presidente Del Consiglio del Comune di Milazzo  
Ai Consiglieri Comunali del Comune di Milazzo  
Ai Membri della Giunta Municipale del Comune di Milazzo

Si trasmette inoltre la presente interrogazione al responsabile dell'ufficio Stampa del Comune di Milazzo "Dott. Giovanni Petrunaro" per la divulgazione della stessa e per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente.

PEC: [protocollogenerale@pec.comune.milazzo.me.it](mailto:protocollogenerale@pec.comune.milazzo.me.it)

**Oggetto:** interrogazione a risposta scritta entro i termini di legge e regolamento "Lavori di riqualificazione urbana dell'area limitrofa al Castello di Milazzo per una migliore fruizione turistica del territorio – CUP H59J2100158005 –CIG 9800993359 – Fondi PNRR".

Il Sottoscritto Consigliere Comunale Maisano Damiano, nell'esercizio delle funzioni di controllo connesse alla carica rivestita:

#### **PREMESSO**

- **Che**, con l'art.28 del decreto-legge 1° marzo 2022, n.17 ("Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali"), il progetto interessante l'area urbana a ridosso del castello di Milazzo, meglio specificato in oggetto, è stato ammesso a finanziamento, a seguito di scorrimento della relativa graduatoria, per complessivi € 750.000,00 a valere sui fondi PNRR e precisamente alla MISSIONE 5 – Inclusione e coesione Componente 2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - Ambiti di intervento/Misure 2 - Rigenerazione urbana e housing sociale - Investimento 2.1 - Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale;
- **Che**, con giusta determinazione dirigenziale n. 480 del 27.09.2022, il Comune di Milazzo ha affidato, l'incarico dei servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla redazione della progettazione esecutiva e coordinamento in fase di progettazione per l'Intervento di riqualificazione urbana dell'area limitrofa al Castello per una migliore fruizione turistica del territorio " ed impegnato l'importo di € 23.503,69;
- **Che**, in data 17 marzo 2023, si è svolta conferenza dei servizi in cui Asp Messina, Genio Civile di Messina, Soprintendenza di Messina e Ufficio Politiche del territorio (Urbanistica) del Comune di Milazzo hanno espresso, ciascuno per quanto di propria competenza, parere favorevole al progetto de quo;
- **Che**, in particolare, la Soprintendenza di Messina rilasciava apposita autorizzazione paesaggistica, prescrivendo la sorveglianza archeologica su tutti i lavori di scavo e movimentazione terra da compiere nell'area, considerata dalla stessa ad altissimo rischio archeologico, previa nomina da parte del Comune di Milazzo di un archeologo,

il cui curriculum avrebbe dovuto essere previamente approvato dalla medesima soprintendenza;

- **Che**, in data 07/08/2023, il Comune di Milazzo procedeva all'aggiudicazione dei lavori alla Ditta "Dasein Spallina Associati srl" di Palermo, che ha offerto il ribasso del 32,735%, e quindi una offerta economica pari ad € 448.670,91, oltre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 8.733,26 e quindi per un importo contrattuale di € 457.404,17;
- **Che**, in data 29/09/2023, veniva stipulato il contratto d'appalto tra il Comune e la Ditta aggiudicataria;
- **Che**, in data 11 dicembre 2023, venivano avviati i lavori con operazioni di pulitura, decespugliamento, recinzione, messa in sicurezza, picchettamento e quotatura dell'area di cantiere, come risulta dal verbale di sospensione lavori del 18 dicembre 2023;
- **Che**, in data 18 dicembre 2023, veniva disposta dalla direzione lavori la sospensione dei lavori di cui in oggetto, non avendo ancora il Comune di Milazzo provveduto alla nomina, come invero prescritto dalla Soprintendenza di Messina, dell'archeologo, per le necessarie indagini archeologiche sull'area interessata dagli interventi;
- **Che**, in data 19 dicembre 2023 - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3099 DEL 19/12/2023, il Comune di Milazzo affidava, per l'importo netto di € 14.167,93, oltre CNPAIA al 4% ed IVA al 22%, il servizio di Direzione dei Lavori;
- **Che**, in data 10 gennaio 2024, il Comune trasmetteva alla Soprintendenza di Messina il curriculum dell'archeologo per la relativa approvazione che interveniva in data 12 gennaio 2024;
- **Che**, in data 5 marzo 2024 veniva disposta dal Direttore dei lavori la ripresa dei lavori, affermando che erano venute meno le cause che ne avevano determinato la sospensione;
- **Che**, giusta determinazione dirigenziale n. 706 del 02/04/2024, il Comune di Milazzo procedeva all'affidamento del servizio di COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, dei lavori di cui in oggetto;
- **Che**, infine, giusta determinazione dirigenziale n. 814 dell'11/04/2024, il Comune di Milazzo procedeva al formale affidamento, per l'importo di euro € 2.358,00 oltre € 94,32 per oneri previdenziali al 4%, del SERVIZIO DI SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA E RELAZIONE TECNICO SCIENTIFICA in ordine ai lavori di cui in oggetto;

#### **RILEVATO**

- **Che**, come risultante da apposita dichiarazione messa a verbale nei lavori del Consiglio Comunale di Milazzo del 10 maggio 2024 da parte del Consigliere Comunale Lorenzo Italiano, nell'area di cantiere dei lavori di cui in oggetto sembrerebbero essere stati depositati negli anni 2009 e 2010, come da prescrizione dell'epoca della Soprintendenza di Messina, cumuli di terra e sfabbricidi provenienti dai lavori svolti tra il 2008 ed il 2010 all'interno del Castello di Milazzo, ai fini del relativo vaglio archeologico;
- **Che**, non si conosce se tali materiali risultassero alla data di avvio dei lavori o risultino ancora depositati nell'attuale area di cantiere e se sugli stessi siano state effettuate le indagini archeologiche prescritte dalla Soprintendenza di Messina;
- **Che**, sull'intera area di cantiere dei lavori di cui in oggetto vigerebbe apposito vincolo monumentale di cui al Dm 26/04/1966;

- **Che**, l'intera area di cantiere risulterebbe, ai sensi dell'art. 35 delle NTA del vigente PRG del Comune di Milazzo, ZONA A1 DI TUTELA MONUMENTALE. Tale area, come precisato dalla suddetta norma comprende l'area del Castello come da vincolo ministeriale del 26.4.1966 e delle relative pertinenze ambientali - Interventi consentiti: a) Consolidamento delle caratteristiche geomorfologiche; b) Rimboscamenti; c) Restauro conservativo;

### CONSIDERATO

- **Che**, l'autorizzazione rilasciata dalla Soprintendenza ai Beni culturali ed Ambientali di Messina, si esprimerebbe sull'aspetto paesaggistico e non invece in ordine alla compatibilità degli interventi di cui in oggetto con il vincolo monumentale di cui al Dm 26/04/1966 che grava sul Castello di Milazzo, peraltro richiamato espressamente nello stesso Decreto di concessione del Bene al Comune di Milazzo da parte del Demanio Regionale, nonché dalle succitate prescrizioni urbanistiche comunali che consentono nell'area del Castello e delle relative pertinenze ambientali, solo interventi di: a) Consolidamento delle caratteristiche geomorfologiche; b) Rimboscamenti; c) Restauro conservativo;
- **Che**, per quanto chiarito in premessa, l'affidamento dell'incarico di Direzione dei lavori da parte del Comune di Milazzo, sembrerebbe essere avvenuto in data successiva alla consegna ed all'avvio degli stessi;
- **Che**, sempre per quanto chiarito in premessa, l'affidamento dell'incarico per la Sorveglianza Archeologica da parte del Comune di Milazzo, sembrerebbe essere avvenuto in data successiva all'avvio degli interventi di scavo e movimentazione terra, su cui la Soprintendenza di Messina aveva prescritto la sorveglianza archeologica;
- **Che**, per quanto chiarito in premessa, l'affidamento dell'incarico di Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione da parte del Comune di Milazzo, sembrerebbe essere avvenuto in data successiva all'avvio degli interventi di cui in oggetto;
- **Che**, il parere favorevole espresso sugli interventi di cui in oggetto dal IV Settore Territorio ed Ambiente del Comune di Milazzo, non sembrerebbe pronunciarsi sulla compatibilità dell'intervento di cui in oggetto con il succitato art. 35 delle NTA del vigente PRG del Comune di Milazzo, cionondimeno espressamente richiamato nel corpo del parere medesimo;
- **Che**, a seguito degli interventi avviati sembrerebbero non risultare più visibili, una parte degli affioranti di roccia/sito roccioso presenti nell'area, con possibile modifica della morfologia dei luoghi;

Per tutto quanto sopra premesso, rilevato e considerato

### INTERROGA

**Le SS.LL., per conoscere:**

- 1) Se gli interventi in esame rispettino il vincolo monumentale di cui al Dm 26/04/1966 e il succitato art. 35 delle NTA del vigente PRG del Comune di Milazzo;
- 2) Se, nell'area di cantiere dei lavori di cui in oggetto risultino o meno presenti cumuli di terra e sfabbricidi provenienti, per quanto chiarito in premessa, dai lavori svolti tra il

- 2008 ed il 2010 all'interno del Castello di Milazzo e depositati nella stessa area negli anni 2009 e 2010, come da prescrizione dell'epoca della Soprintendenza di Messina;
- 3) Se, sui già menzionati cumuli di terra e sfabbricidi provenienti, per quanto chiarito in premessa, dai lavori svolti tra il 2008 ed il 2010 all'interno del Castello di Milazzo, siano state svolte apposite indagini archeologiche e con quale esito;
  - 4) Quali siano le risultanze delle indagini archeologiche fin qui svolte dall'Archeologa nominata dal Comune di Milazzo per gli interventi di cui in oggetto, a seguito di relativa prescrizione da parte della Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali di Messina;
  - 5) Quale sia il valore e l'efficacia degli atti che il Direttore dei Lavori (consegna lavori e sospensione lavori), sembrerebbe aver compiuto, per quanto chiarito in premessa, prima del formale affidamento del relativo servizio;
  - 6) Se, l'affidamento del Servizio di Sorveglianza Archeologica, che - per quanto chiarito in premessa - sembrerebbe esser avvenuto da parte del Comune di Milazzo in data successiva (11/04/2024) all'avvio degli interventi di scavo e movimentazione terra intervenuto in data 5 marzo 2024, come risulta dal relativo verbale di ripresa dei lavori, risulti conforme alle prescrizioni archeologiche della medesima Soprintendenza;
  - 7) Quali attività di sorveglianza archeologica siano state svolte nel periodo compreso tra il 5 marzo 2024 e l'11 aprile 2024, data in cui, per quanto sopra chiarito in premessa, sarebbe intervenuto l'affidamento del servizio di sorveglianza archeologica;
  - 8) Se, l'affidamento dei servizi di direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione che, sembrerebbero – per quanto chiarito in premessa - essere entrambi avvenuti in data successiva all'avvio dei lavori, siano conformi alle normative di settore, ivi inclusa quelle in materia di appalti e di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
  - 9) Se, gli interventi fin qui compiuti rispettino o meno la morfologia dei luoghi;
  - 10) Se agli atti del Comune risultano trasmesse relazioni e/o comunicazioni da parte della ditta appaltante e/o dal Comune alla Soprintendenza di Messina in ottemperanza alle norme contrattuali sottoscritte;
  - 11) Se agli atti del Comune risultano verbali di sopralluoghi congiunti tra Comune, ditta Appaltatrice e altri enti preposti al controllo (Soprintendenza, Genio Civile ecc.)
  - 12) Qualora non esistessero relazioni, segnalazioni e né comunicazioni da parte della ditta appaltante, qual è stata la comunicazione intercorsa tra gli uffici competenti dell'ente gli enti che hanno rilasciato i pareri in conferenza dei servizi dall'assegnazione dell'appalto ad oggi;
  - 13) Se agli atti del Comune risultino verbali o note della Soprintendenza di Messina in riferimento agli anni 2009 e 2010 che prescrivano indagini archeologiche su eventuali cumuli di terra e sfabbricidi provenienti dai lavori svolti all'interno del Castello;

### **CHIEDE**

**Che alla presente interrogazione sia data risposta in forma scritta nei termini di legge e regolamento.**

**Milazzo, li 16/05/2024**

**Il Consigliere Comunale  
Damiano Maisano**